

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

Oggi 9 aprile 2021 alle ore 20,30 su convocazione del presidente con avviso del 30 marzo 2021 Prot. 28, consegnato ai consiglieri e ai revisori mediante deposito nella cassetta di posta elettronica da loro indicata e inviato al gruppo dell'applicativo condiviso di messaggia elettronica istantanea e ricordato anche con breve messaggio di testo via telefono mobile il giorno della convocazione e oggi, si è riunito il Consiglio dei delegati del Consorzio di miglioramento fondiario di Brione Castel Condino Cimego e Condino (in sigla CMFBCCC come in intestazione) nella sala delle colonne del municipio del Comune di Borgo Chiese. I convenuti rispettano il distanziamento fra le persone che sono munite di mascherina e adottano altre misure epidemiologiche di contrasto al diffondersi del virus SARS-CoV-2. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, il vicepresidente Antonio Marietti e i consiglieri delegati Gilberto Tamburini, Antonino Bertini, Maurizio Faccini, Renzo Bagozzi, Michele Faccini, Gianni Vicari, Beniamino Rino Bagozzi e Stefano Poletti. Sono assenti giustificati Riccardo Pizzini, Corrado Pizzini e Mirko Tamburini. Il segretario Giovanni Berti assiste e scrive il verbale. L'elenco degli argomenti all'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Aggiornamento del catastino a norma degli articoli 5 e 22 dello statuto e pubblicazione della lista degli aventi diritto al voto a norma dell'articolo 13.
3. Riapprovazione del progetto dell'acquedotto irriguo del Sorino come modificato dalla Provincia in sede di concessione del contributo e piano di finanziamento da sottoporre alle assemblee di zona e generale.
4. Richiesta anticipazione di cassa al tesoriere di € 250.000,00 per il rifacimento dell'acquedotto del Sorino.
5. Predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2020 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
6. Predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2021 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
7. Esame domande di nuovi allacciamenti agli acquedotti irrigui.
8. Convocazione dell'assemblea di zona utenti dell'acquedotto irriguo del Sorino con relativo ordine del giorno
9. Convocazione dell'assemblea generale con relativo ordine del giorno con elezioni.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

10. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo.

Il Presidente constatando che la presenza della maggioranza dei componenti rende legale la seduta avvia i lavori per discutere e deliberare sugli argomenti qui sopra riferiti.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente. Il verbale è stato pubblicato il giorno successivo alla seduta e al gruppo di messaggistica elettronica istantanea è stato inviato il collegamento elettronico al testo disponibile sul sito Internet. I consiglieri hanno potuto leggerlo ed ora, dato per letto, visto che nessuno prende la parola al riguardo, viene approvato all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano.

2. Aggiornamento del catastino a norma degli articoli 5 e 22 dello statuto e pubblicazione della lista degli aventi diritto al voto a norma dell'articolo 13. Sul sito Internet nella sezione riservata ai consiglieri e revisori sono disponibili dalla data di convocazione di questa seduta in formato digitale PDF i catastini in ordine di numero di particella, pm e porzione catastale e in ordine alfabetico con i dati previsti dallo statuto ivi compresa la superficie, coltura e classe di ogni porzione delle singole particelle fondiarie sulle quali è possibile calcolare i ruoli. È disponibile anche la lista degli aventi diritto al voto con numero di voti in capo ai proprietari e comproprietari che rappresentano le particelle fondiarie e edificiali loro attribuite composta da 2051 soci iscritti che rappresentano una superficie di ettari 6.456,7407. Non sono rappresentati mq 315.969 di superfici di immobili divisi in porzioni materiali o assegnati a proprietari pro-tempore per impossibilità di individuare i rappresentanti. Il totale della superficie catastale a seguito di aggiornamento degli archivi da Openkat al gennaio 2021 ammonta a ettari 6.488,3383 (All'articolo 3 dello statuto sono indicati ettari: 6.233,2957). Esistono due versioni della lista una delle quali completa di tutti i dati personali dei soci e una con la minimizzazione dei dati personali al solo cognome e nome con l'aggiunta dell'anno di nascita alla prima ricorrenza in caso di omonimia completa. Dopo l'approvazione quest'ultima lista verrà pubblicata all'albo cartaceo e sul sito Internet in sezione interdetta dai robots.txt ai motori di ricerca per dieci giorni consecutivi come voluto dall'articolo 10 comma 2 dello Statuto. La minimizzazione dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lett c) del RGPD o GDPR regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). Sono inoltre disponibili la proposta di tariffa/ettaro parametrizzata su ogni gruppo combinato di particelle fondiarie con medesima coltura e classe in modo da rispettare le proporzioni reddituali assegnate dal catasto fra le stesse e in modo da garantire il gettito previsto a bilancio cal-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

colato sul totale delle superfici per ogni gruppo di coltura e classe. Infine è disponibile una bozza di ruolo calcolato con l'applicazione delle tariffe a ettaro sui metri quadrati di superficie per ogni gruppo di coltura e classe delle particelle fondiarie rappresentate da ogni socio per consentire una corretta previsione a bilancio. L'elenco in ordine decrescente di importo indica il totale di € 18.025,00 dopo i primi 6 contribuenti per un importo pro-capite superiore a € 30,00 poiché con l'entrata in vigore del decreto legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44 del 26 aprile 2012 è stato aumentato l'importo minimo previsto dal DPR 129/1999 che era pari a 16,53 euro e che ora è stabilito in € 30,00. Seguono altri 2.819 contribuenti con un importo singolo inferiore a € 31,00 e medio di € 1,26 che non verranno richiesti. Il Consiglio dei delegati dopo avere visto, consultato e discusso il tutto ad unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano delibera a norma di statuto di approvare i catastini e di pubblicare all'albo consorziale e sul sito Internet nel formato minimizzato la lista degli aventi diritto al voto, con le avvertenze di statuto in merito ai ricorsi.

3. Riapprovazione del progetto dell'acquedotto irriguo del Sorino come modificato dalla Provincia in sede di concessione del contributo e piano di finanziamento da sottoporre alle assemblee di zona e generale. Il presente punto viene prima della predisposizione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che contiene le relative grandezze. Con pec del 16 marzo il dirigente del Servizio agricoltura comunicava che a questo CMF che per il rifacimento dell'acquedotto irriguo del Sorino è concesso un contributo di € 196.592,20 a fronte di una spesa ammessa di € 245.740,00 a seguito delle riduzioni indicate nelle correzioni al progetto presentato nell'importo di € 296.000,00. Nel foglio di prescrizioni allegato alla pec c'è scritto: *«Considerato che la revisione straordinaria rilasciata dalla Federazione provinciale dei consorzi irrigui in data 27/11/2020, pervenuta al ns. Servizio in data 02/12/2020, prot. n. 777762, ha ritenuto il progetto, oggetto della presente domanda di contributo, sostenibile con riserva in quanto l'opera dovrà essere riapprovata dall'Assemblea del consorzio con la percentuale di IVA corretta sui lavori al 22% anziché al 10%, si ritiene opportuno prescrivere l'approvazione, da parte dell'organo statutariamente competente del consorzio, del nuovo prospetto riepilogativo della spesa con la percentuale corretta relativa all'IVA sui lavori e imprevisti. Si prescrive quindi che, successivamente alla notifica*

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

della concessione del contributo il Consorzio dovrà approvare il nuovo prospetto riepilogativo della spesa con la percentuale corretta relativa all'IVA sui lavori e imprevisti del 22%, anziché del 10% come richiesto ed esposto nel computo metrico. Se non già presentata in fase di aggiudicazione dei lavori, copia del suddetto verbale dovrà essere trasmessa al Servizio Agricoltura contestualmente alla prima richiesta di pagamento».

In adempimento a quanto prescritto si ritiene in questa sede di approvare in via preventiva il nuovo progetto e di rifare il percorso statutario di riapprovazione da parte dell'assemblea di zona e dell'assemblea generale, per poi riapprovarlo a tutti gli effetti in questa sede quale progetto esecutivo contestualmente all'avvio delle procedura di appalto con scelta del contraente. L'approvazione del progetto comporta contestualmente anche l'approvazione del piano di finanziamento con la presa in carico da parte dei beneficiari dell'opera degli oneri finanziari non coperti da contribuzione pubblica da riscuotere mediante ruoli con i privilegi fiscali ove occorresse come consentito dall'art. 3 della legge 12 febbraio 1942, n. 183. Il progettista ing. Salvatore Moneghini ha rifatto il progetto in conformità alle correzioni imposte dal Servizio agricoltura ivi compreso l'aumento dell'IVA dal 10% al 22% sulle opere e imprevisti, rimediando all'errore della prima stesura approvata nell'agosto scorso dalle assemblee di zona e generale e inoltrata al Servizio agricoltura in allegato alla richiesta di contributo. Ora il progetto presenta un costo di € 269.400,00 arrotondato di cui € 191.417,69 di lavori e € 77.982,04 di somme a disposizione fra cui è compresa l'IVA ordinaria al 22% su lavori e imprevisti di € 43.375,25 al posto di quella erroneamente calcolata di € 19.716,02 con una maggiorazione di € 23.659,23. Alla spesa di € 269.400,00 va tolta la somma di € 18.486,00 di quota parte dei costi comuni che il contermine CMF di Storo trasferirà a questo consorzio in base alla convenzione sottoscritta il 14 settembre 2020. Il totale della spesa a carico di questo consorzio ammonta quindi a € 250.914,00. Al netto del finanziamento all'80% sulla spesa ammessa dalla Provincia di € 196.592,20 rimane l'importo da finanziare di € 54.321,80. L'irrigazione della campagna riveste pubblico e generale interesse che può rientrare nelle competenze del Comune che a norma dell'articolo 1 del TUOC "rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo». Per superare l'impatto finanziario che sarebbe a carico dei proprietari che potrebbe pregiudicare la realizzazione dell'opera il Presidente ha illustrato al sindaco del Comune di Borgo Chiese la necessità di un contributo integrativo. Per il combinato disposto di cui agli articoli 5 e 35 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 è fatto divieto

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

di cumulo di contributi pubblici oltre il limite del 90%. E ciò è stabilito anche dalla Giunta provinciale nella delibera n. 1228 del 28 agosto 2020 di finanziamento per irrigazioni. Quindi il Comune può concedere un contributo nel limite massimo di € 29.230,40 che sommato al contributo provinciale di € 196.592,20 raggiunge l'importo di € 225.822,60 pari al 90% del costo complessivo a carico del CMFBCCC per il carico proprio per la realizzazione dell'opera al netto della quota di rimborso dal CMF di Storo di € 250.914,00. Il Comune ha dato disponibilità a istruire la pratica ma nelle more dell'accertamento dell'entrata il Presidente propone di prevedere a bilancio sia l'entrata del contributo comunale come richiesto sia la copertura con ruoli a carico dei beneficiari dei costi non coperti dal contributo provinciale accertato in modo da poter appaltare i lavori anche prima della concessione dell'eventuale contributo comunale e in modo da garantire al tesoriere il rientro dell'anticipazione di cassa di cui al punto successivo. Il consiglio dei delegati visto ed esaminato il tutto considera la necessità di assicurare l'adesione al progetto da parte dei beneficiari che dovranno contribuire in parte di tasca propria, ma concorda anche sull'opportunità di un sostanzioso intervento comunale che dia l'avvio all'adesione al progetto da parte dei privati proprietari che ne beneficino. Messa ai voti la proposta di approvazione del progetto e del piano di finanziamento viene approvata all'unanimità di voti palesi per alzata di mano.

4. Richiesta anticipazione di cassa al tesoriere di € 250.000,00 per il rifacimento dell'acquedotto del Sorino. Con email del 23 febbraio veniva chiesto in via pregiudiziale e informale al tesoriere la disponibilità a concedere una anticipazione di cassa per far fronte ai pagamenti che saranno dovuti all'appaltatore, al progettista ed eventualmente ad altri per la realizzazione dell'opera riguardante l'acquedotto irriguo del Sorino. Al punto precedente sono stati riferiti e approvati i costi del progetto e il piano di finanziamento con garanzia di copertura totale dei costi con oneri a carico dei privati proprietari dei terreni che beneficino dell'opera al netto della contribuzione pubblica. In corso d'opera potrà essere erogato un solo acconto del contributo provinciale su dimostrazione della spesa avvenuta e quietanzata pari a nove decimi sull'importo massimo dell'80% del contributo assentito e cioè € 141.546,38. Il saldo avverrà entro sei mesi da fine lavori. Corre l'obbligo di poter contare su disponibilità propria di fabbisogno di cassa che può essere stimata nell'importo massimo di € 250.000,00 per alcuni mesi. Il tesoriere in

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

via informale ha dato disponibilità all'istruttoria che potrà avvenire su richiesta del Presidente autorizzato con delibera consiliare. Il Consiglio considerata certa la copertura con l'incasso del contributo e la compartecipazione dei soci beneficiari dell'opera di migloria fondiaria come deliberato nell'assemblea di zona del 11 settembre 2020 all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano delibera di autorizzare il Presidente a richiedere l'anticipazione di cassa nella misura massima indicata. La richiesta potrà essere presentata dopo la delibera della nuova seduta dell'assemblea di zona che sarà convocata a breve come previsto al successivo punto 8 per riapprovare il progetto con le correzioni prescritte dalla Provincia e dare copertura con oneri a carico dei consorziati beneficiari delle spese rimaste a carico al netto delle contribuzioni pubbliche.

5. Predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2020 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Il bilancio 2020 si apriva con un fondo di cassa di € 27.919,33 e un avanzo di amministrazione di € 21.143,32 prudenzialmente applicato in € 20.000,00. Durante l'esercizio 2020 sono stati riscossi € 4.995,62 in conto residui e € 21.375,21 in conto competenza per un totale di € 26.370,83 e sono stati pagati € 6.195,95 in conto residui, € 11.291,72 in conto competenza per un totale di € 17.487,67 con un fondo finale di cassa di € 36.802,49. Aggiungendo € 16.249,31 di residui attivi in conto competenza e togliendo € 5.695,68 di residui passivi provenienti da residui anni precedenti e € 29.039,24 di residui passivi provenienti dalla competenza per un totale di € 34.734,92 si ottiene un avanzo di amministrazione di € 18.316,88. I consiglieri delegati e revisori sono informati che dalla data di convocazione di questa seduta sul sito Internet del consorzio è disponibile lo schema di conto consuntivo in approvazione, i mastri con elenchi di reversali e mandati e loro imputazione ai singoli capitoli di autorizzazione alle entrate e uscite, i singoli mandati e reversali restituiti dal tesoriere con le quietanze e le relative pezze d'appoggio giustificative e il conto reso dal tesoriere con il verbale di verifica di cassa. Per statuto spetta al Consiglio la predisposizione del conto consuntivo da presentare ai revisori e con il loro parere all'assemblea per l'approvazione. I consiglieri hanno avuto modo di consultare la completa ed esauriente documentazione disponibile e al termine del dibattito su invito del presidente approvano all'unanimità di voti palesi la predisposizione del conto da trasmettere ai revisori presenti che al termine dell'odierna seduta proseguiranno in sede propria per l'esame e l'espressione del parere da presentare in assemblea.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

6. Predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2021 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Anche lo schema del bilancio preventivo è disponibile dal 30 marzo sul sito del CMF e i consiglieri delegati hanno avuto modo di consultarlo. Vengono presi in carico residui attivi per € 16.249,31 e residui passivi per € 34.734,92. Fra le entrate si iscrive prudenzialmente l'avanzo di amministrazione in € 18.000,00. Il gettito del ruolo di contribuzione necessario per assicurare il pareggio di bilancio viene fissato il € 18.000,00. AL titolo II per entrate per l'esercizio e la manutenzione di opere irrigue si prevede uno stanziamento di € 16.000,00 dato da contribuzioni e trasferimenti dal comune di Borgo Chiese. Al titolo III è prevista l'entrata di € 298.630,00 per il rifacimento dell'acquedotto irriguo del Sorino assicurata dal contributo provinciale accertato in € 196.592,00, dal previsto ma non accertato contributo comunale di € 29.230,00 e dalla copertura con contribuzione da parte dei proprietari dei terreni che beneficiano dell'opera per € 54.322,00 per un totale di € 298.630,00. Aggiungendo € 12.000,00 di partite di giro si ottiene un'entrata totale di € 367.630,00. Nella parte seconda del bilancio che riguarda l'uscita è previsto al titolo II per opere irrigui il pareggio con l'entrata per € 16.000,00. Al titolo Titolo IV relativo alle spese per nuovi impianti irrigui è previsto lo stanziamento di € 298.630,00 a pareggio delle entrate per il rifacimento dell'acquedotto irriguo del Sorino e € 7.000,00 di interessi passivi per anticipazione di cassa che si possono assumere a carico delle disponibilità del Consorzio. La disponibilità residua di € 24.000,00 viene utilizzata al titolo primo per la gestione amministrativa. Aggiungendo € 12.000,00 si ottiene il pareggio il € 367.630,00. Il consiglio dei delegati è al corrente delle problematiche che sottendono alla predisposizione del bilancio preventivo come in atti, ha potuto consultare il documento sul proprio sito Internet e al termine del dibattito su invito del Presidente approva ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario del corrente anno 2021 e lo trasmette ai revisori presenti perché proseguano in seduta propria al termine dei lavori consiliari all'esame e all'approvazione del parere da presentare in assemblea come previsto dallo statuto.

7. Esame **domande di nuovi allacciamenti agli acquedotti irrigui**. Il regolamento per il servizio degli acquedotti irrigui è stato approvato dal Consiglio dei delegati nella seduta del 27 novembre 2020 come risulta al punto 3 del verbale n. 6. All'articolo 6 di-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

spone che: «Le nuove utenze possono essere concesse su domanda a coloro che versano un importo pari ai costi dell'ultimo quinquennio come se gli stessi terreni da irrigare fossero stati allacciati con una maggiorazione una tantum che può essere compresa tra il 20 e il cinquanta per cento come sarà stabilito dal Consiglio dei delegati. Tali importi saranno destinati alla manutenzione degli impianti a riduzione dei costi per tutti gli utenti.». In occasione della realizzazione di nuovi ramali appaltati nel 2020 di prolungamento dell'acquedotto irriguo di Ganno e del Ciarè è apparso chiaro che non è giusto applicare una penale a chi può domandare solo ora di allacciarsi ai nuovi ramali. Agli atti ci sono richieste di allaccio al nuovo ramale di prolungamento di Ganno e al nuovo ramale di prolungamento del Ciarè. All'unanimità di voti si delibera di accettare le domande e di far pagare l'importo di € 240,00 per gli allacci del Ciarè e € 60,00 per gli allacci di Ganno pari a quanto hanno pagato nell'ultimo quinquennio gli attuali utenti ad esclusione di nuovi allacci per utenti già a ruolo. Lo stesso principio può valere anche per l'acquedotto Sorino. Nell'ultimo quinquennio gli attuali utenti hanno pagato € 240,00. Pagando il medesimo importo possono essere accolte nuove domande di allacciamento da parte di coloro che partecipano al voto di approvazione del progetto di rifacimento o comunque partecipano prima del calcolo ed emissione della prima rata al riparto delle spese che rimarranno a carico degli utenti al netto della contribuzione pubblica. Si propone di stabilire la penale del 50% di maggiorazione oltre ai costi che sosterranno gli utenti allacciati che hanno accettato il rischio di copertura delle spese che rimarranno a carico per l'esecuzione dell'opera. La proposta discussa e qui sintetizzata a verbale viene approvata all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano.

8. Convocazione dell'assemblea di zona utenti dell'acquedotto irriguo del Sorino con relativo ordine del giorno. Compatibilmente con le restrizioni per le assemblee che comportano assembramenti imposte dalle normative mirate a contrastare il contagio dal virus SARS-CoV-2 è necessario convocare l'assemblea di zona degli utenti dell'acquedotto Sorino prima dell'assemblea generale di cui al punto successivo. Il consiglio ritiene di convocare non solo gli utenti iscritti a ruolo perché proprietari di terreni irrigati, ma anche i proprietari o rappresentanti di comproprietà di terreni irrigabili perché compresi entro il perimetro di concessione a derivare acqua dal rio Sorino. Coloro che al momento non sono ancora allacciati e quindi non partecipano al riparto delle spese non coperte da contribuzione pubblica come gli utenti beneficiari non hanno diritto di voto, ma hanno senz'altro diritto di partecipare per avere tutte le informazioni riguardanti il

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

progetto e diritto di intervenire per esprimerne il parere e suggerimenti. Saranno quindi tutti invitati con la precisazione nella lettera dei diversi ruoli fra utenti paganti e utenti potenziali con la speranza che questi ultimi vista l'opportunità della miglioria fondiaria convengano di trarne beneficio chiedendo nuove utenze per i loro terreni e partecipando di conseguenza alle spese con riduzione del carico individuale. Agli atti e sulla pagina riservata ai consiglieri del sito Internet è disponibile una minuta con le indicazioni di quanto deliberato ai punti precedenti e con l'ordine del giorno in due punti: 1. Parere preventivo sul progetto corretto come indicato dalla Provincia di messa in sicurezza opera di presa potenziamento vasche di accumulo e rifacimento rete di distribuzione dell'acquedotto irriguo del Sorino e 2. Approvazione del piano di finanziamento con impegno ad assicurare la completa copertura della spesa al netto di contribuzione pubblica mediante ruolo a carico dei proprietari o rappresentanti di comproprietà dei terreni che beneficino dell'opera con approvazione dei relativi criteri di riparto. Il Consiglio riconosce la competenza del Presidente a firmare e diffondere l'avviso da affiggere anche all'albo stabilendo la data da concordare con il sindaco al quale è necessario chiedere anche l'uso della sala. La proposta viene approvata all'unanimità di voti palesi.

9. Convocazione dell'assemblea generale con relativo ordine del giorno con elezioni. Nella sezione riservata del sito a fini istruttori è disponibile una bozza di ordine del giorno con l'elenco degli argomenti da discutere in assemblea. Oltre al bilancio consuntivo e preventivo a norma di statuto e la riapprovazione del progetto di irrigazione del Sorino come ai punti precedenti, è necessario provvedere al rinnovo delle cariche sociali. Con circolare n. 39 del 12 marzo la Federazione Comifo ha informato che la legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del decreto legge 183/2020 ha fissato al 30 giugno il termine di approvazione dei bilanci anche delle associazioni come la nostra. Ai sensi dell'articolo 27 dello statuto, il Presidente, i consiglieri delegati e i revisori dei conti durano in carica 5 anni ed essendo stati eletti nell'assemblea del 2 dicembre 2015 durano in carica fino al 1° dicembre 2020. Ai sensi dell'articolo 27 comma 2 dello statuto entro 30 giorni dalla scadenza degli organi, il Presidente deve convocare l'assemblea per l'elezione dei nuovi organi. Si attendeva la comunicazione ufficiale del contributo concesso a questo consorzio con determina n. 1172 del 22 dicembre 2020, ma le cose andarono alle lunghe contrariamente al previsto, perché poi si seppe che il Diri-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

gente dovette approvare delle modifiche come da determina come fece 148 del 16/02/2021. La comunicazione ufficiale pervenne solo il 16 marzo ed era indispensabile per redigere la proposta di bilancio e per convocare l'assemblea di zona che deve precedere la data dell'assemblea generale il cui ordine del giorno a prescindere dalle elezioni è legato agli eventi appena riferiti. A giustificare il ritardo sui tempi statuari per il rinnovo delle cariche soccorre anche la precedente circolare Comifo del 21 gennaio 2021 che nel ricordare il termine allora vigente del 31 marzo chiariva: «Implicitamente ciò rende superfluo ogni ragionamento circa la scadenza per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, che per economia avverrà ovviamente contestualmente». L'articolo 9 comma 3 dello statuto dispone che «Nel caso in cui all'ordine del giorno fossero previste elezioni degli organi del Consorzio, nell'avviso di convocazione dovrà essere specificata l'ora in cui le votazioni avranno termine». Si può fissare nell'ordine del giorno le ore 21.00 e mettere una nota del seguente tenore: «Per il rinnovo delle cariche il voto è sempre segreto secondo quanto previsto all'articolo 15 e la votazione si chiude all'ora stabilita nel manifesto o avviso di convocazione dell'assemblea di cui all'art. 9. Possono votare gli elettori che a quell'ora si trovino nella sala e che ancora non abbiano partecipato alle votazioni.» A norma sempre dell'articolo 9 dello statuto l'avviso di convocazione dell'assemblea deve essere diffuso almeno dieci giorni prima di quello fissato per la convocazione. Ma visto che al punto n. 2 della presente seduta sono stati approvati anche i catastini e la lista degli aventi diritto al voto è necessario seguire la tempistica fissata dall'articolo 13 comma 2 dello statuto che stabilisce: «L'elenco è pubblicato una volta all'anno, per dieci giorni consecutivi all'albo consorziale, dandone comunicazione scritta in luoghi pubblici frequentati, **almeno trenta giorni prima della convocazione dell'assemblea** per l'approvazione dei bilanci». Quindi l'assemblea può essere convocata non prima del 10 maggio. Come di prassi in calce all'avviso viene messa l'annotazione: «Altri argomenti potranno essere aggiunti dal Consiglio dei delegati con avviso da diffondersi come previsto dall'articolo 9 dello statuto entro il termine di dieci giorni prima come ivi stabilito» ove capitasse il caso. Quanto allo svolgimento dell'assemblea in relazione alla normativa con le misure di gestione e contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2 la citata circolare Comifo spiega che «le misure da seguire rigorosamente in caso di assemblea "in presenza" sono quelle indicate nella nostra circolare del 04/06/2020 prot. LC/lc/20/104» Come già avvenuto nell'assemblea del 14 settembre 2020, uno stralcio di quella circolare viene allegata per costituire parte

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 - 9 aprile 2021

integrante e sostanziale dell'avviso con pubblicazione contestuale. Copie della stessa saranno affisse sulle porte di accesso al locale ritenuto idoneo per consentire il distanziamento fra le persone. Richiamati i precedenti punti ove sono stati discussi e approvati gli argomenti da presentare in assemblea e vista la bozza di ordine di giorno in atti e nella sezione riservata del sito Internet, il consiglio dei delegati all'unanimità di voti palesi espressi per mano delibera di convocare l'assemblea generale e di approvare l'ordine del giorno in atti indicando al Presidente un giorno dopo il 10 maggio per la prima e seconda convocazione. Come di prassi e statuto la diffusione dell'avviso avverrà negli albi cartaceo e informatico, negli spazi delle pubbliche affissioni comunali e sulla pagina del consorzio di Facebook sulla pagina degli eventi del Comune di Borgo Chiese oltre a diffusione informale.

10. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Nulla al riguardo.

Alle ore 21:30, terminata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il presidente chiude la seduta e fa chiudere il presente verbale che dopo lettura, approvazione e conferma viene sottoscritto in calce alle pagine dispari.

Il presente verbale è pubblicato all'albo cartaceo nell'atrio del municipio di Borgo Chiese e sul sito internet dal 10 aprile 2021

Il segretario.